



Libreria del Garda



Brescia adagio

Capitale industriale, capitale della cultura

Lasciate da parte, momentaneamente gialli e veggenti con le indagini del Commissario Sartori, Massimo Tedeschi torna in libreria con una sua nuova opera legata questa volta alla Città di Brescia e, in questa occasione, in vista dell'anno della Cultura con protagoniste Brescia e Bergamo.

Edito da Enrico Damiani Editore "Brescia adagio" fa parte della Collana "Gli adagi" ideata e curata da Teresa Monestiroli.

Brescia è una città ricca, fatta di lavoro e spirito d'impresa, bravura tecnica e infinita capacità di ingegno. Città fortemente colpita e ferita dalla pandemia, ha saputo rialzare la testa e ripartire. Nel 2023, insieme a Bergamo, sarà Capitale italiana della cultura.

Brescia è una piccola potenza economica che si mantiene con un'unica ricetta: correndo. Sempre. Senza sosta. Ma anche la città più operosa nasconde angoli di quiete e il segreto - suggerisce Massimo Tedeschi - per assaporare Brescia in tutta la sua anima cangiante, ricca di bellezza, è rallentare.

Brescia adagio è un viaggio a passo lento per assaporare il cuore della città: la Loggia e il Duomo, il Broletto e il Vantiniano, i chiostri, le torri e le fontane, gli aromi dei viali dei tigli in fiore, il profumo delle cucine di mezzo mondo che aleggia nel Carmine; **Brescia adagio** è una guida per scovare angoli di quiete e bellezza non solo nella città industriale per antonomasia, la città sempre in movimento ma anche in provincia con 10 itinerari imperdibili: il Vittoriale a Gardone Riviera; l'isola del Garda a San Felice del Benaco; le grotte di Catullo a Sirmione; le case museo a Lonato, Calvagese e Montichiari; la Fondazione Zani a Cellatica; le cascate di Nave e Monticelli Brusati; il Castello di Padernello a Borgo San Giacomo; il Santuario della Via Crucis a Cerveno e gli affreschi di Girolamo Romani e il pontile belvedere a Pisogne; Montisola; la Franciacorta tra Provaglio, Camignone e Rovato.

Un viaggio in una città-enciclopedia, che racconta una stratificazione di epoche e di stili, in una città-mondo, una città-confine, una città-laborato-

rio di 196.000 abitanti con 38.000 cittadini di 142 nazionalità diverse che costruiscono ogni giorno un'ipotesi di convivenza per una Brescia dalla mille sfaccettature, da gustare adagio.

